

CASA AMICA

Società Cooperativa Sociale per Azioni Onlus



Bilancio Sociale

Anno 2022



La rendicontazione dell'attività svolta nel 2022, rappresenta una occasione di analisi e di confronto con tutti i nostri "clienti esterni ed interni", e nella sua preparazione abbiamo cercato di realizzare un documento che consenta una riflessione interna capace di generare nuovi stimoli e sia una testimonianza per tutti coloro che interagiscono con la nostra struttura.

Il contenuto predisposto dal Consiglio di Amministrazione ha ottenuto l'approvazione durante l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci tenutasi il 12 maggio 2023, e si sono seguite le tracce previste dalle norme in vigore, più precisamente con il D.M. Ministero del Lavoro 04/07/2019 ed entrato in vigore dal 2021, quindi superato quanto disposto D.M. Ministero delle Attività Sociali del 28/01/2008.

In attuazione di quanto sopra, il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio nazionale del Terzo settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte». In aggiunta a quanto sopra, sono tenuti per esplicita previsione del codice a redigere e rendere pubblico il bilancio sociale, prescindendo dai limiti dimensionali, in ragione della loro specificità e delle loro funzioni, i centri di servizio per il volontariato di cui all'art. 61, comma 1, lettera l).

In linea di massima quindi il legislatore delegato dei decreti 112 e 117 del 2017 individua nel bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il registro unico del Terzo settore o presso il registro delle imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli enti del Terzo settore, lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella legge delega.

Inoltre, il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

La finalità delle presenti linee guida, in adesione al disposto normativo, è quindi quella di definire i contenuti e le modalità di redazione del bilancio sociale, per consentire agli enti interessati di adempiere all'obbligo normativo, ma anche per mettere a disposizione degli associati, dei lavoratori e dei terzi (ivi incluse le pubbliche amministrazioni) elementi informativi sull'operato degli enti e dei loro amministratori, nonché sui risultati conseguiti nel tempo.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i

soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- A. la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie
- B. la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In questo modo il bilancio sociale si propone di:

- 1. fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- 2. aprire un processo interattivo di comunicazione sociale; favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- 3. fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- 4. dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- 5. fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- 6. rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- 7. esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- 8. fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- 9. rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano. A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- I. agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- II. agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- III. alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- IV. ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate

sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

I principi di redazione del bilancio sociale.

La redazione del bilancio sociale deve attenersi ai principi di:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- **completezza:** occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- **trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- **chiarezza:** le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

La struttura e il contenuto del bilancio sociale

Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate, suddivise in sezioni a seconda della dimensione oggetto di analisi. In caso di omissione di una o più sottosezioni l'ente sarà tenuto a illustrare le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione. Gli enti di Terzo settore che volontariamente scelgono di redigere il bilancio sociale devono comunque fare riferimento al predetto schema ai fini di una rappresentazione attendibile ed esaustiva delle informazioni. Per questi ultimi è consentita una esposizione ridotta in

relazione alle specificità proprie dell'ente ma che sia comunque in grado di rispondere alle finalità informative del bilancio sociale quale strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'organizzazione.

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati;
2. cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione;
3. altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

Informazioni generali sull'ente:

- nome dell'ente;
- codice fiscale;
- partita IVA;
- forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore;
- indirizzo sede legale;
- altre sedi;
- aree territoriali di operatività;
- valori e finalità perseguite (missione dell'ente);
- attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale);
- evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte;
- altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;
- collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

Struttura, governo e amministrazione:

- consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente);
- sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);
- quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;
- mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di

coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;

Nel perseguimento degli scopi sociali in entrambe le tipologie di servizio offerte, le linee guida di Casa Amica rimangono:

1. Il lavoro come fattore di integrazione, di crescita personale e di riconoscimento delle singole capacità residue
2. L'ascolto delle esigenze individuali, lo stimolo alla scoperta di nuovi interessi, l'accompagnamento a sperimentare nuove attività
3. L'attenzione alla qualità delle relazioni umane
4. Il valore della socializzazione
5. Il collegamento con il territorio.

Nel Bilancio Sociale trova posto anche l'innovativa sperimentazione "dell'idea impresa" con la creazione di laboratori speciali finalizzati a colmare le naturali carenze economiche che si generano nei settori del sociale.

Informazioni generali sull'ente e sugli amministratori

LA STORIA

Casa Amica è una Cooperativa Sociale senza scopo di lucro, una Onlus a tutti gli effetti.

Costituita il 4 giugno 1987, come cooperativa di appoggio ai disabili, con lo scopo di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti portatori di handicap, ha concretizzato l'evolversi di un'iniziativa nata dalle speranze di alcuni genitori, che vivevano in prima persona la situazione di disagio e isolamento dei propri figli, e sostenuta dalla volontà dei soci fondatori che si impegnarono a realizzare le condizioni più favorevoli per rispondere a un forte bisogno sociale.

Nell'ottobre 1993 si trasforma in cooperativa sociale, adeguandosi alla Legge 381/91 e seguendone la normativa. Nell'anno 2000 porta a realizzazione una nuova sede: la struttura, progettata in funzione delle necessità delle persone disabili, edificata su un terreno comunale concesso in comodato d'uso, copre una superficie di circa 1.000 mq. ed è circondata da un'ampia area a verde. L'edificio è di proprietà della Cooperativa e completamente pagato.

Nel 2010, anno in cui un pesante calo di lavoro ne mette in discussione la continuità, nella Cooperativa prende l'avvio una complessa ed impegnativa fase di verifica e di studio sulle strategie da seguire per non arrestare l'opera di sostegno ai soggetti svantaggiati. L'anno seguente, all'interno di un intenso percorso di cambiamento volto all'ampliamento dell'offerta alla disabilità, Casa Amica introduce modifiche al proprio Statuto per essere riconosciuta anche come ente con finalità socioassistenziali.

Dalla sua costituzione opera come cooperativa di tipo B, confermandosi sul territorio un importante riferimento per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati: il 2011 è l'anno della "grande ristrutturazione" che amplia il servizio offerto con un Centro Socio-Educativo, ovvero una Cooperativa

di tipo A, e con la creazione di un laboratorio speciale per l'attuazione di un progetto pilota che vede una Multinazionale affiancare una Cooperativa Sociale.

Nell'anno 2012 si concretizza il processo di trasformazione con la duplice offerta del settore storico di inserimento lavorativo (coop B) e del nuovo servizio socioassistenziale (C.S.E.), a servizio del territorio, attraverso una rete di rapporti tra pubblico e privato.

Nel 2013 si lavora al consolidamento delle attività del C.S.E. anche attraverso la copertura dei posti disponibili e insieme alla riorganizzazione della Coop B con una migliore redistribuzione dei compiti operativi e una diversa gestione dei Clienti. Particolare attenzione viene data all'assetto del reparto speciale di verniciatura Elemaster sia negli aspetti logistici che produttivi, al fine di favorirla e renderla, come auspicato, valvola di sostegno al sociale.

Nel corso dell'anno 2014 arricchisce il proprio capitale umano aprendo all'ingresso di nuovi utenti nel CSE, all'accoglienza di tirocinanti ed adozioni lavorative nella cooperativa B, incrementando le assunzioni sia di personale normodotato che appartenente alle categorie svantaggiate e protette.

Nel 2015 e 2016 stabilizza i lavoratori normodotati assumendoli a tempo indeterminato applicando la riforma sul mercato del lavoro, il Jobs Act, per ben 8 persone, recuperando costi contributivi: dalla probabile chiusura e ristrutturazione nel 2011, oggi possiamo dire di avere invertito la tendenza o meglio ancora "siamo fuori dal tunnel".

Dal 2017 in poi non fa altro che rafforzare il suo Patrimonio Netto aumentando il fatturato fino a superare il milione di euro nel 2018 oltre che avere "messo da parte" gli utili dei bilanci che hanno permesso nel 2019 di decidere per l'ampliamento di 400 metri quadri necessari ad ospitare nuovi lavoratori diversamente abili nella COOP B. Anche la struttura del C.S.E. o meglio Cooperativa di tipo A si amplierà nel corso del 2020 e 2021 essendo a termine il contratto con gli affittuari della ONLUS MEHALA, di conseguenza si potrà aumentare il numero dei diversamente abili da 20 fino a 30 con 2 nuovi educatori professionali, oltre ai 4 già presenti.

Siamo nel 2023 e Casa Amica continua a progredire.....

TIPOLOGIA

Casa Amica oggi è una Cooperativa Sociale di tipo misto A e B, iscritta all'Albo Regionale delle cooperative sociali al n°1526 sez. A) e n°758 sez. B) con numero REA LC 209897 e codice fiscale e partita IVA 01689210134. Il sito è identificato con www.casaamicamerate.it e gli indirizzi di posta elettronica sono info@casaamicamerate.it e casaamica@autpec.it, e non ultimo per importanza, ribadisco che siamo diventati una **COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI** dal luglio 2017, stante i parametri e numeri del bilancio, in ossequio alle vigenti leggi sulle cooperative.

SEDE

La sede legale ed operativa è a Merate (LC), in via Campi 62/64/66; gli spazi dell'edificio, a seguito della radicale ristrutturazione edilizia dell'estate 2011, sono adeguatamente suddivisi in tre zone

operative e divisioni ben definite: Divisione CSE, Divisione Cooperativa B oltre che alla Divisione Elemaster, tutte con relativi servizi a supporto. Al suo interno la Divisione Cooperativa B è a sua volta suddivisa in due sottodivisioni, rispettivamente la B1 e B2, che rappresentano rispettivamente la "vecchia" Cooperativa e la "nuova" Cooperativa, quest'ultima tutta composta da personale proveniente dalla Provincia di Lecco e dalla Provincia di Monza e Brianza.

L'ampliamento di circa 400 metri quadri ha permesso di continuare l'attività intrapresa a favore dei diversamente abili in accordo alle vigenti leggi in materia di distanziamento ed inerenti, oltre che dare la possibilità ad altri fruitori di lavorare in un ambiente sereno ed accogliente: se nessuno se ne va via ed abbiamo tante richieste di inserimento, una ragione ci sarà.

Non ultimo per importanza l'acquisizione di nuove commesse lavorative, in primis con Regina Catene Calibrate Spa, dell'Amico Carlo Garbagnati, che hanno permesso di aumentare gli utenti in tirocinio piuttosto che in art. 14.

SCOPO

Come cooperativa sociale Casa Amica è retta e disciplinata secondo i principi della mutualità e *persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso lo svolgimento di attività diverse* così come previsto dalla Legge 8 novembre 1991 n.381 all'art.1 lettera a) e lettera b).

In linea generale, come si legge nello Statuto Sociale all'art.4, lo scopo dell'attività di Casa Amica ha come oggetto plurimo l'attuazione delle seguenti attività:

- a) servizi socioassistenziali ed educativi
- b) svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Nello specifico delle singole attività:

- per quanto attiene al punto a), lo scopo principale è l'accoglienza a persone affette da disabilità mentale con compromissione nell'autonomia, da sostenere in una possibile crescita evolutiva, mirando allo sviluppo delle capacità residue, all'acquisizione e al mantenimento di nuove abilità.
- per quanto attiene al punto b), scopo principale dell'attività è l'inserimento di soggetti disabili nella vita sociale, attraverso attività lavorative guidate, diversificate *ad personam*, che permettano di evidenziare le residue capacità lavorative e di accrescere le singole possibilità di apprendimento, in un ambiente attento, cordiale ed aperto atto a favorire lo sviluppo di relazioni interpersonali.

STRUTTURA E ATTIVITA'

Cooperativa di tipo A: Centro Socio-Educativo

Il C.S.E. Casa Amica è attivo dal gennaio 2012 e dopo un periodo di sperimentazione durato tre mesi, in aprile con la Dichiarazione d'Inizio Attività e il riconoscimento da parte degli Uffici Provinciali e Distrettuali, il nuovo servizio è diventato una realtà a tutti gli effetti, e ad oggi è aperto per accogliere un massimo di 20 utenti visto e considerato che nel dicembre 2016 ha ottenuto il riconoscimento all'aumento della capacità ricettiva.

Le sue caratteristiche, pienamente illustrate nella Carta Dei Servizi, possono essere descritte nei seguenti punti essenziali:

- è un servizio integrato diurno che accoglie persone disabili con età dai 18 ai 65 anni, che presentano compromissione nell'autonomia e nelle funzioni elementari
- è strutturato per l'inserimento di un massimo di 20 utenti a tempo pieno, per cinque giorni la settimana, per 7 ore continuative per un totale di 35 ore settimanali
- garantisce un servizio a domanda individuale per la consumazione del pasto, veicolato da un'Azienda esterna
- mira alla crescita evolutiva degli utenti nella prospettiva di una costante e progressiva socializzazione
- si prefigge l'individuazione e lo sviluppo delle capacità residue di ciascuno e di operare al mantenimento dei livelli acquisiti
- è una struttura d'appoggio alla Famiglia, in quanto opera per consentire il mantenimento degli utenti nel contesto familiare e, nello stesso tempo, assolve a una funzione di sollievo nei confronti delle famiglie stesse

Utenti

Tra giugno e settembre 2012 i nuovi inserimenti di utenti da poco usciti dall'obbligo scolastico avevano parzialmente coperto la capienza del momento (15 persone) ed in seguito, progressivi inserimenti si sono susseguiti fino a contare da settembre 2014 un'utenza quasi completa con un'osservazione ad esito positivo per l'ingresso di un secondo part time: è importante sottolineare che da parte degli educatori è stata fatta un'attenta opera di integrazione che ha creato un vero "gruppo". La criticità che si riscontra è una lentezza da parte degli organi preposti al collocamento dei diversamente abili nella nostra struttura, come spiegato nella nota integrativa ai numeri del bilancio CEE.

Gli utenti inseriti a fine 2022 sono 20 rispettando quindi il totale autorizzato; il nucleo iniziale, all'apertura del Servizio, era di 10 unità, costituito dagli ex utenti lavoratori della Cooperativa B, i quali, in seguito ad un periodo di approfondita osservazione, erano stati valutati non più idonei alla prosecuzione dell'attività occupazionale, ma portatori di nuovi bisogni che orientavano alla collocazione in un ambito protetto a garanzia di un supporto educativo ed assistenziale a loro più adeguato.

Attività

Le attenzioni verso le esigenze degli utenti sono strutturate su attività diverse, di tipo integrativo, ricreativo, creativo, espressivo, motorio e si svolgono:

- all'interno di laboratori programmati, per l'attuazione dei quali gli Educatori si avvalgono del supporto di volontari preparati in campi diversi
- all'esterno, in un contesto di progressiva esperienza di ciò che offre il territorio
- presso altre strutture, nella condivisione di un percorso comune.

Tra le diverse attività programmate una particolare segnalazione va data al progetto "il giardino che vorrei" che nasce all'interno del Centro Socio Educativo in seguito all'avvio di un'esperienza di laboratorio di giardinaggio attraverso il quale gli utenti sono accompagnati alla sperimentazione della coltivazione nei suoi vari passaggi e nella creazione di un giardino sensoriale, la cui fruizione, come è noto, ha comprovati effetti terapeutici in particolare su persone affette da disabilità che, potendo godere del contatto con la natura in un contesto sicuro ed idoneo, sono agevolati nel recupero psico-fisico e nel mantenimento e rafforzamento delle capacità residue.





Gli utenti del CSE Casa Amica, stimolati a sperimentare nuove abilità e a riconoscere nuove percezioni, sono stati guidati alla progettazione di un giardino sensoriale e orti culturale non solo da godere

all'interno della cooperativa, ma anche da condividere con altri Servizi per la disabilità del territorio e da aprire alla fruizione delle scuole. Lo sviluppo del progetto prosegue da diversi anni con ottimi risultati.

Collaborazioni

Il CSE Casa Amica è un servizio aperto e dinamico, sempre alla ricerca di stimoli nuovi per i propri utenti; in tale ottica sono state avviate diverse collaborazioni nel corso degli anni, per esempio:

- Con il CDD di Merate ed Il Granaio di Paderno d'Adda è stato realizzato un laboratorio teatrale;
- Con il CDD sono state svolte anche collaborazioni con il laboratorio di giardinaggio, presso Casa Amica, e un'attività di tipo espressivo presso la loro sede;
- Con Il Granaio di Paderno d'Adda è stato attivato il laboratorio musicale per diversi anni;
- Con il CSE Artimedia presente presso la sede di Casa Amica è stato condiviso il laboratorio/progetto di giardinaggio;
- Con la Residenza Sanitaria Assistenziale Villa dei Cedri per un progetto integrato sul tempo libero, realizzato come sperimentazione a breve termine dopo l'orario di Servizio;
- Con l'Osservatorio di Merate si sono svolti diversi incontri e laboratori a tema astronomico;
- Progetti con le scuole.

Purtroppo, dal 2020 si è dovuto rallentare ed anche fermare per evidenti motivi di pandemia da COVID 19, le collaborazioni di cui sopra.

Quest'anno però si sono potute avviare delle nuove collaborazioni:

- Con l'ENPA di Monza è partita una attività a contatto con gli animali e il loro habitat, che permette agli utenti di sperimentarsi nel rapporto con animali da fattoria e di avere un ruolo di cura nei loro confronti;
- Si è avviato un progetto nel 2022 di Danzaterapia con due professioniste, a disposizione di tutti gli utenti, che si propone di utilizzare il movimento per l'espressione di sé e delle proprie emozioni, anche attraverso l'utilizzo di oggetti di uso comune;
- Per quanto riguarda l'attività motoria, abbiamo ripreso il corso di nuoto, con il prezioso supporto dei volontari e degli istruttori professionisti che da anni conoscono i nostri utenti;
- In collaborazione con la Coop B è stato avviato un laboratorio di assemblaggio, per valorizzare le capacità di manualità fine dei nostri utenti;
- Nel periodo natalizio è stato riproposto il laboratorio di Presepi, in collaborazione con Gli Amici del Presepe di Brivio.

Per il futuro vogliamo mantenere le collaborazioni attuali, aggiungendo:

- Progetti in collaborazione con la scuola elementare di Cernusco Lombardone;
- Riprendere l'aggancio con l'Osservatorio di Merate;
- Riprendere le collaborazioni con il CDD di Merate e Il Granaio.
- Condividere con il CSE della Rosa Blu di Ronco Briantino, il progetto sull'autonomia personale

Personale

La cura degli utenti è affidata agli educatori Giuseppe Lavelli, Nicoletta Rigamonti, Ambrogio Villa ed alla figura della coordinatrice Dottoressa Valentina Francescatti, psicologa; educatori e coordinatore sono stati efficacemente supportati dai Volontari preparati e ben integrati nel contesto delle diverse attività sia all'interno che all'esterno della struttura.

Nel corso dell'anno 2022 non sono stati accolti studenti in stage delle scuole superiori ad indirizzo sociale ed universitari, per evidenti motivi di pandemia, ma già da quest'anno abbiamo accolto tre ragazzi e ne abbiamo altri tre in arrivo, a cui viene data la opportunità di sperimentare la quotidianità accanto ai soggetti disabili e acquisire conoscenze.

Nel corso del 2021 si è aggiunta una figura professionale che coordina "la disabilità" oramai cresciuta nei numeri tra la Coop A e la Coop B, la dottoressa Paola Redaelli, pedagoga, infatti nell'ormai lontano 2012 i disabili erano 14, mentre oggi siamo a circa 70 tra Coop A e Coop B.

Cooperativa di tipo B

Casa Amica opera storicamente nell'ambito dell'inserimento lavorativo previsto dalla Legge 381 come cooperativa di tipo "B", inclusa in un'area di produzione.

L'attività lavorativa consiste nello svolgimento di lavorazioni per conto terzi dal semplice assemblaggio all'elettronica di precisione, quali: selezione di materiali, montaggio di particolari meccanici, imballaggio di materiale plastico, imbustatura di depliant pubblicitari, preparazione di campionature, assemblaggio di vario genere, separazione di materiali per il recupero ambientale ecc.; negli ultimi anni ha avuto un consistente sviluppo il settore dell'elettronica con resinatura e varie tecniche di verniciatura, nel montaggio di componentistica piuttosto che nel controllo di qualità grazie alle apparecchiature di precisione di cui disponiamo, senza dimenticare il servizio di cablaggio di componenti e quadri elettrici.

L'inserimento lavorativo di persone svantaggiate comprende anche percorsi di borsa lavoro e azioni di tirocinio sostenuti dalla collaborazione del Collocamento Fasce Deboli della Provincia di Lecco e della Provincia di Monza e Brianza.

L'inserimento è frutto di un accordo valutativo preso con enti esterni: inizia con un tirocinio guidato e monitorato dalle parti e può portare ad un collocamento presso aziende esterne (difficile, ma in alcuni casi realizzato) oppure alla continuazione del tirocinio in ente diverso, qualora il percorso formativo del soggetto ne tragga maggior beneficio.

Come è facile intuire, il collocamento presso aziende esterne, pur essendo favorito dalla Legge è nella realtà di difficile attuazione per diverse ragioni quale, ad esempio, la diffidenza circa le capacità lavorative del disabile al quale vengono, in genere, affidate mansioni estremamente semplici, ripetitive e scarsamente finalizzate a dare autonomia. Proprio in conseguenza di tale precarietà per alcuni anni, fino al 2003, Casa Amica, allo scadere delle convenzioni con gli enti pubblici, si era fatta carico dell'assunzione diretta di quei disabili per i quali sarebbero venuti meno gli stimoli ad un'attività

lavorativa socializzante. In seguito, gli inserimenti e le assunzioni si sono concretizzate esclusivamente attraverso il rapporto di collaborazione con il Collocamento Obbligatorio Provinciale.

L'orario lavorativo è così strutturato: da lunedì a venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.30 alle ore 17.30 e tutti i dipendenti full time usufruiscono gratuitamente della mensa aziendale.

CASA AMICA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PER AZIONI
Diversamente speciali
Dal semplice assemblaggio all'elettronica di precisione









Laboratorio speciale Elemaster

A lato dell'area di inserimento lavorativo, in uno spazio indipendente e appositamente attrezzato, dall'ottobre 2011 Casa Amica ha avviato un laboratorio speciale di verniciatura, da considerare "impresa" che dovrà aiutare a sostenere "il sociale". Alla base della rinascita di Casa Amica, infatti, c'è l'idea di impresa: un laboratorio attrezzato e personale qualificato che potranno produrre beneficio economico a sostegno del settore di inserimento lavorativo in difficoltà e del settore socioassistenziale dove la stima dei costi supera le entrate.

Quella del piano industriale è stata una felice intuizione del Presidente Fulvio Beretta che, sfruttando conoscenze nel settore, ha saputo convincere una multinazionale come Elemaster S.p.A. di Lomagna a sottoscrivere una convenzione che impegna l'Azienda a trasferire presso Casa Amica una importante ciclo di lavorazioni per apparati altamente tecnologici, diventando partner sociale e sostenitrice della nostra cooperativa. Naturalmente è stato necessario fare un investimento importante per impianti ed attrezzature, ma il risultato auspicato dell'operazione permette alla cooperativa di superare le difficoltà di gestione. Questo dell'impresa sociale è stato salutato dalle autorità e presentato in occasioni istituzionali come un progetto pilota da sperimentare e replicare.

Nel 2021 il laboratorio di verniciatura ha avuto nell'organico ben 12 persone dedicate, di cui 4 disabili, oltre a 5 persone part time ed un responsabile, condiviso con la Cooperativa B ed il CSE, creando quindi una piccola struttura in grado di organizzare e svolgere il lavoro nel rispetto delle commesse ricevute.

L'orario lavorativo di questo settore è: dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.30 con una pausa pranzo dalle 12.00 alle 12.30 in mensa aziendale.

La continuità del piano industriale e soprattutto che "l'impresa dovrà aiutare a sostenere il sociale" ha fatto sì che si instaurassero ottimi rapporti con altre Società del Meratese quali la Torneria Colombo di Verderio e Regina Catene di Cernusco Lombardone che da sole sono arrivate a portare una copertura lavorativa a ben 13 diversamente abili in art. 14, legge speciale che regola la disabilità obbligatoria nelle aziende, aggiungendosi quindi a Clienti storici quali Alpina Raggi Spa, KRINO spa, Milani Giovanni Srl etc..

La pianificazione strategica ed industriale della Cooperativa Sociale ha portato ad ottenere nel novembre 2021, la certificazione ISO 9001/2015 in modo da essere più competitivi nel mercato del lavoro.

I PORTATORI DI INTERESSI

L'azione di Casa Amica sul territorio ha effetti diretti e indiretti su molte persone, enti e gruppi. Tenendo conto degli scopi perseguiti, sono da considerare stakeholders:

- prioritari:
 - le persone svantaggiate, a rischio di emarginazione, che possono essere soci lavoratori, dipendenti e tirocinanti con borsa lavoro, utenti del CSE
 - le famiglie, che risultano, di riflesso, essere fruitori del servizio
- direttamente coinvolti, nel determinare le scelte o nell'esserne influenzati:
 - i soci lavoratori
 - i soci volontari
 - gli utenti CSE
 - l'Assemblea
 - il Consiglio di Amministrazione
 - il Revisore Unico e/o il Collegio Sindacale
- indirettamente coinvolti:
 - i dipendenti
 - i collaboratori
 - i consulenti

Sono da considerare tra gli stakeholders esterni, che collaborano e/o interagiscono con la cooperativa sociale:

- le Amministrazioni comunali e i Servizi Sociali di 16 Comuni (14 del Distretto Meratese, 1 del Lecchese e 1 della Provincia di Monza e Brianza)
- le Aziende ASL di Lecco e di Vimercate
- l'Amministrazione Provinciale di Lecco (Gestione Associata per la disabilità e Collocamento Fasce Deboli)
- l'Azienda Consortile Retesalute
- l'Assemblea Distrettuale dei Sindaci del Meratese
- la Regione Lombardia
- i Servizi per la disabilità territoriali

- le Associazioni di volontariato sociale, ricreativo e culturale del territorio
- gli istituti di credito Banco BPM e Banca di Credito Cooperativo Brianza Laghi
- le Fondazioni: Fondazione Cariplo e Fondazione Lecchese
- le Organizzazioni del *Terzo Settore*
- gli Istituti Scolastici e le Università
- i Media
- i Clienti
- i Fornitori

LE PERSONE

Le persone che prestano la loro opera in Casa Amica possono essere divise nelle due tipologie:

a) soci, che condividono gli scopi della cooperativa sociale

- soci lavoratori che forniscono la propria attività lavorativa regolarmente retribuita in accordo al CCNL delle Cooperative Sociali come dipendenti (disabili e non), coordinatori ed educatori; tutti i dipendenti sono Soci della cooperativa sociale.
- soci volontari che partecipano alle attività, fornendo la propria opera volontariamente e gratuitamente e che sono il nostro grande valore aggiunto per la costanza e la serietà del loro contributo lavorativo. L'esempio più concreto sono una parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
- soci collaboratori che forniscono la propria attività lavorativa in autonomia e secondo specifiche professionalità e competenze.

b) non soci

- tirocinanti (inserimenti in adozione o tirocinio veicolati dal Collocamento Mirato)
- collaboratori esterni che forniscono le proprie prestazioni professionali sia a fronte di un compenso riconosciuto sia a titolo volontaristico

BASE SOCIALE

La base sociale al 31 dicembre 2022 è costituita da 146 Soci, dei quali un buon numero è rappresentato da persone associate alla Cooperativa da lungo tempo, avendone condiviso e sostenuto gli scopi; ogni anno il Consiglio di Amministrazione analizza le presenze dei Soci che non partecipano più costantemente alla vita della cooperativa, venendo a mancare uno dei requisiti fondamentali del Cooperativismo.

Questa analisi nel 2020 non era stata fatta, concordandola con il Revisore del MISE, stante la impossibilità a frequentare la struttura per la pandemia, mentre a fine dicembre 2021 la puntuale analisi ha portato al recesso di 7 soci e nel dicembre 2022 al recesso di 4 soci come evidenziato le Libro Soci e nel Libro del Consiglio di Amministrazione.

LA FORZA LAVORO

La *forza lavoro* di Casa Amica è costituita da tutte le persone, soci e non soci, che *nella condivisione degli scopi sociali di promozione della qualità della vita dei soggetti svantaggiati*, collaborano a qualunque titolo alle attività economiche della cooperativa, condotte in funzione dell'acquisizione dei fondi necessari al sostegno delle attività sociali. La forza lavoro agisce in aree distinte e allo stesso tempo collegate nel perseguimento dello scopo finale.

All'interno dell'Area di Produzione ci sono coordinatori con funzioni tecniche rispetto alle attività specifiche di lavoro e collaboratori volontari, soci e non soci, con mansioni di supporto al completamento della produzione. L'Area Inserimento Lavorativo, compresa all'interno dell'Area Produzione, è costituita da coordinatori, operatori di contatto, con acquisita esperienza nel campo della disabilità e da lavoratori svantaggiati assunti dalla cooperativa sociale.

I primi, coordinatori e collaboratori volontari insieme, costituiscono il perno che permette di sostenere e rendere efficace la produzione dei lavoratori svantaggiati nel rispetto dei tempi e delle residue capacità lavorative di ciascuno.

A completamento del quadro d'insieme va considerata anche un'Area di Transizione al lavoro, costituita da utenti, non soci, inseriti come tirocinanti con borsa lavoro attraverso il Servizio Fasce Deboli Provinciale o come dipendenti ex art.14, soci, nella forma di adozione a distanza che prevede un accordo tra Provincia – Azienda esterna – Cooperativa.

Tipologia del rapporto di lavoro

Casa Amica applica il CCNL delle Cooperative Sociali; di seguito riepiloghiamo sia i dipendenti diretti che i fruitori dei servizi offerti, più precisamente le persone accolte nella cooperativa sociale sono 82, di cui svantaggiate a vario titolo sono n° 65, di cui:

- n° 21 nel Centro Socio-Educativo compreso un progetto part-time
- n° 8 della COOP B di inserimento lavorativo
- n° 13 ex art 14
- n° 23 tra ex art 11 tirocini e adozioni e borse lavoro.
- n° 17 sono i dipendenti normodotati.

Desidero far notare che al 30 aprile 2023 i numeri sono cambiati e di parecchio; infatti, da un totale di 82 siamo passati a 97, di cui:

- 22 nel CSE di cui 2 progetti
- 8 nella Coop B di inserimento lavorativo
- 13 ex art 14
- 37 tra ex art 11 tirocini e adozioni e borse lavoro
- 17 dipendenti normodotati

e se sommiamo i volontari sia diurni che serali siamo oltre le 130 persone coinvolte, un vero successo!

Anzianità lavorativa

L'anzianità lavorativa dei dipendenti di Casa Amica è compresa tra 1 e 34 anni per i normodotati, e tra 1 e 32 anni per i soggetti svantaggiati.

LAVORATORI SVANTAGGIATI

La tipologia di svantaggio storicamente più rappresentata fra i lavoratori di Casa Amica è quella del disagio psichico, con situazioni di media gravità. Negli ultimi anni hanno trovato spazio di inserimento anche utenti in situazione di disagio sociale.

Per alcuni l'orario è full time.

I part time, siano essi dipendenti o soggetti inseriti per attività di tutoraggio, usufruiscono delle attività nel settore di cooperativa B la mattina o il pomeriggio.

BORSE LAVORO E STAGES

Le iniziative di sostegno all'inserimento lavorativo previste dal Piano Provinciale favoriscono l'inserimento di soggetti per:

- **Attività di Monitoraggio e Formazione**

In quest'area inseriamo i tirocinanti con borsa lavoro di 12 mesi rinnovabile: nella maggior parte dei casi sono persone difficilmente collocabili al lavoro e necessitano di particolari attenzioni e tutela. Altro, invece, è la situazione di chi appartiene alle cosiddette "fasce deboli". Il percorso di tutti è monitorato da un tutor interno che si rapporta e collabora con il tutor del Collocamento Mirato Provinciale.

- **Iniziative di Inclusione Lavorativa**

È il caso di n° 5 soggetti in grado di mantenere il compito affidato; assunti con contratti annuali come dipendenti art. Ex 14 nella forma di adozione a distanza che prevede un accordo a tre, sottoscritto tra Provincia – Azienda esterna – Cooperativa. Dal 2012 le persone che sono "state assunte" in art. 14, poi sono addirittura state confermate quali dipendenti diretti a tempo prima determinato e poi indeterminato, con reciproca soddisfazione.

Entrambe le azioni sono accolte da Casa Amica per favorire l'integrazione socio-lavorativa delle fasce deboli in generale e di persone da accompagnare in un periodo di superamento di particolari momenti di difficoltà.

I COORDINATORI

I soggetti sia disabili che normodotati sono seguiti da 5 dipendenti con le seguenti funzioni:

- 1 Responsabile Produzione, Rocco Crea, che cura anche i rapporti con i Clienti ed è il Preposto in accordo al D. L g s. 81

- 1 Responsabile Coordinamento Disabilità della Coop A e della Coop B Paola Radaelli, Educatrice Professionale e Pedagoga
- 1 Responsabile Gestione Qualità, Filippo Casati, Ingegnere
- 1 responsabile della Divisione Elemaster, Iosa Cosmin, Ingegnere
- 2 Educatori Professionali Legge IORI, Chiara Scaioli e Franco Arlati

Essi pianificano le giornate in base alle necessità produttive, affidando i compiti ai soggetti svantaggiati secondo il loro grado di capacità; i nostri Coordinatori sono persone speciali che hanno ben compreso lo spirito di solidarietà ed amicizia che ha sempre animato Casa Amica. Il loro obiettivo, infatti, al di là dell'accompagnamento e della cura nelle attività lavorative, è quello di creare e mantenere un'atmosfera di serenità.

Attenzione particolare viene, comunque, sempre posta al mantenimento del compito/lavorazione assegnati e all'osservanza delle regole nel luogo di lavoro.

I VOLONTARI

L'apporto e il sostegno dei volontari nelle attività della cooperativa sono stati e sono tuttora di fondamentale importanza per il sostegno di Casa Amica sia come affiancamento agli utenti disabili nelle operazioni di assemblaggio sia come coinvolgimento in attività di completamento delle commesse lavorative.

La presenza dei volontari continua ad essere una ricchezza non solo per l'impegno continuo di cura nel completamento delle lavorazioni, ma anche – e soprattutto – per il valore aggiunto della cura amicale e della serenità con cui si rapportano con gli utenti. Molto significativa è anche la presenza del volontariato serale nei giorni di mercoledì e venerdì.

Altrettanto importante l'aiuto dei volontari nel CSE, soprattutto di quelli che, provenendo da una preparazione specifica universitaria, hanno portato ricchezza di contributi.

CASA AMICA : i volontari del giorno



Dicembre 2015_Progetto Casa Amica

8

CASA AMICA : i volontari della sera



Dicembre 2015_Progetto Casa Amica

9

FORMAZIONE

I soggetti svantaggiati ricevono una adeguata formazione sul lavoro da svolgere all'interno del laboratorio, atta ad apprendere come operare per una corretta esecuzione dei compiti affidati.

IL GOVERNO DELLA COOPERATIVA

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci è costituita dalle varie tipologie di soci della cooperativa.

Viene convocata di norma, in forma ordinaria, una volta l'anno per l'approvazione del Bilancio d'esercizio; all'Assemblea dei Soci spetta il compito di eleggere il Consiglio di Amministrazione.

Rammentiamo che l'occasione dell'Assemblea costituisce un importante momento di relazione sia per gli Amministratori che per i Soci che sono chiamati a condividere le strategie di sviluppo.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, in carica per il triennio 2023-2025 è composto da 11 Consiglieri tutti Soci che concorrono al raggiungimento degli scopi sociali, e determinano le scelte e le strategie di sviluppo, collaborando secondo le proprie capacità e competenze. La ristrutturazione avvenuta nel 2011 predisposta da Fulvio Beretta ha portato ad avere un Consiglio di Amministrazione rappresentato da una parte di dipendenti e da una parte di indipendenti, scelti per le rispettive professioni lavorative, quali Manager, Avvocati, Revisori Legali e Giornalisti.

Da questo anno ci sono delle precise norme ministeriali che impongono la maggioranza nel Cda di Soci Dipendenti, sia normodotati che diversamente abili, e Soci Fruttori rispetto ai Soci Volontari.

I Consiglieri sono tutti volontari e non percepiscono alcun compenso per il loro ruolo; il Cda è rappresentato dalle figure di Presidente ma anche di due Vicepresidenti, tutti e tre con la funzione di Legale Rappresentanza. Il Consiglio si riunisce ogni trimestre od a chiamata per particolari temi od urgenze.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1	Beretta Fulvio	Presidente
2	Danza Alessandro	Consigliere
3	Reitano Maddalena	Vicepresidente
4	Ferrario Giancarlo	Consigliere
5	Chiarelli Gilberto	Consigliere
1	Pozzi Giovanni	Consigliere
2	Biffi Laura	Vicepresidente
3	Crea Rocco	Consigliere
4	Maggioni Maria Gabriella	Consigliere
5	Valentina Francescatti	Consigliere
6	Nicoletta Rigamonti	Consigliere

I primi 5 sono Soci volontari mentre i successivi 6 sono Soci dipendenti e Soci fruttori, e sono quindi in maggioranza sul totale Cda.

L'impegno del Consiglio di Amministrazione nel 2022 è stato di continuare nelle azioni di sviluppo del

progetto UNA NUOVA CASA AMICA "RISORSA PER IL TERRITORIO", definito allo scopo di diventare un nuovo polo di offerta territoriale sia in campo socio-lavorativo che in campo socioassistenziale, e soprattutto migliorare tutta l'attività gestionale della cooperativa sociale e i rapporti con i Clienti e le Istituzioni.

I CONTI

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, del Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Oltre a quanto sopra abbiamo predisposto il Bilancio Sociale ed in accordo alla nuova forma societaria, dallo scorso luglio 2017 siamo a tutti gli effetti una Società Cooperativa Sociale PER AZIONI, abbiamo anche la relazione del Revisore Unico. Dal prossimo anno avremo il Collegio Sindacale per un triennio.

Per una più facile comprensione può essere d'aiuto "leggere" i conti attraverso le parole del Presidente Fulvio Beretta, volontario e nella vita lavorativa "pensionato" ma sempre Revisore Legale e Consigliere di Amministrazione in società multinazionali e non ultimo nella Fondazione Comunitaria Lecchese, che nel riassumere i fatti salienti del 2022 nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione oltre alle prospettive per il 2023 concede un aiutino a leggere e comprendere meglio i numeri del bilancio d'esercizio CEE.

BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CASA AMICA -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI

Sede: VIA CAMPI 64 23807 MERATE LC

Capitale sociale: 4.761

Capitale sociale interamente versato: SI

Codice CCIAA: Lecco

Partita IVA: 01689210134

Codice fiscale: 01689210134

Numero REA: 209897

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE

Settore di attività prevalente (ATECO): 82999

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A141794

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		

1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	1.575	2.100
Totale immobilizzazioni immateriali	1.575	2.100
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.702.626	1.702.882
2) impianti e macchinario	164.986	189.483
3) attrezzature industriali e commerciali	6.879	8.859
4) altri beni	12.984	19.952
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.887.475	1.921.176
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.577	71.577
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	71.577	71.577
Totale crediti	71.577	71.577
Totale immobilizzazioni finanziarie	71.577	71.577
Totale immobilizzazioni (B)	1.960.627	1.994.853
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	271.111	260.881
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	271.111	260.881
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	265	7.732
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	265	7.732

5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.278	46.892
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	46.278	46.892
Totale crediti	317.654	315.505
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	323	323
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	323	323
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	237.432	196.028
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	148	86
Totale disponibilità liquide	237.580	196.114
Totale attivo circolante (C)	555.557	511.942
D) Ratei e risconti	8.662	9.512
Totale attivo	2.524.846	2.516.307
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.761	4.661
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	153.742	153.742
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	625.964	585.460

Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da congruaggio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	625.964	585.460
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	21.113	41.757
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	805.580	785.620
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	597.436	566.775
Totale fondi per rischi ed oneri	597.436	566.775
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	360.581	311.671
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.037	30.980
esigibili oltre l'esercizio successivo	474.119	578.370
Totale debiti verso banche	542.156	609.350
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.904	91.289
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	67.904	91.289
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.724	19.560
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	20.724	19.560
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.514	15.766
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.514	15.766
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.300	90.085
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	81.300	90.085
Totale debiti	730.598	826.050
E) Ratei e risconti	30.649	26.191
Totale passivo	2.524.844	2.516.307

Conto economico

	31-12- 2022	31-12- 2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.008.495	1.000.306
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	29.898	47.791

altri	52.592	87.527
Totale altri ricavi e proventi	82.490	135.318
Totale valore della produzione	1.090.985	1.135.624
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.294	27.380
7) per servizi	181.944	146.811
8) per godimento di beni di terzi	4.358	3.921
9) per il personale		
a) salari e stipendi	606.577	598.894
b) oneri sociali	96.463	91.640
c) trattamento di fine rapporto	73.469	53.659
e) altri costi	0	80.972
Totale costi per il personale	776.509	825.165
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	525	6.132
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36.135	39.094
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.115	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	37.775	45.226
13) altri accantonamenti	30.661	30.661
14) oneri diversi di gestione	1.958	5.653
Totale costi della produzione	1.061.499	1.084.817
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	29.486	50.807
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	28
Totale proventi diversi dai precedenti	0	28
Totale altri proventi finanziari	0	28
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.373	9.078
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.373	9.078
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.373)	(9.050)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	21.113	41.757

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	21.113	41.757

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	21.113	41.757
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	8.373	9.050
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	29.486	50.807
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	31.776	30.661
Ammortamenti delle immobilizzazioni	36.660	45.226
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	73.469	53.659
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	141.905	129.546
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	171.391	180.353
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(11.345)	(260.881)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(23.385)	91.289
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	850	(9.512)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.458	26.191
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	510	73.750

Totale variazioni del capitale circolante netto	(28.912)	(79.163)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	142.479	101.190
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(8.373)	(9.050)
(Imposte sul reddito pagate)	2.698	(2.963)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	536.114
Altri incassi/(pagamenti)	(24.559)	258.012
Totale altre rettifiche	(30.234)	782.113
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	112.245	883.303
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.434)	(1.960.270)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(8.232)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(71.577)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	(323)
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.434)	(2.040.402)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	37.057	30.980
Accensione finanziamenti	(104.251)	578.370
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	100	4.661

(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.253)	739.202
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(68.347)	1.353.213
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	41.464	196.114
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	196.028	0
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	86	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	196.114	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	237.432	196.028
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	148	86
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	237.580	196.114
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa, parte iniziale

La Vostra cooperativa è una cooperativa sociale a scopo plurimo che opera in due distinti settori, cooperativa di tipo A e di tipo B, svolgendo le seguenti attività:

- dal 1987 quella di tipo B attraverso la gestione di laboratori per la produzione e la lavorazione di manufatti diversi allo scopo di promuovere l'inserimento nella vita attiva, anche tramite l'addestramento professionale, di persone disabili, mediante lo svolgimento in forma associata della loro attività lavorativa.
- dal 2012 quella di tipo A attraverso la gestione di servizi socioeducativi, in un Centro Socio-Educativo integrato nella rete dei servizi per la disabilità e abilitato fino a 20 utenti, allo scopo di stimolare nuovi interessi, promuovere la crescita evolutiva ed assolvere a una funzione di sollievo per le famiglie.

All'interno della Cooperativa di tipo B, ci sono tre ulteriori divisioni operative:

- La divisione COOPB1: la gestione della storica struttura
- La divisione COOPB2: la gestione delle persone ex art.14, art.11, le adozioni ed i tirocini provenienti dal Collocamento Disabili della Provincia di Lecco, dal Collocamento Disabili della Provincia di Monza e Brianza per il tramite di Offerta Sociale ed altri Enti Regionali.

- La divisione Elemaster frutto della partnership con il noto Gruppo di Lomagna.

Nella parte dedicata al Conto Economico sono rappresentati i numeri delle singole divisioni operative di cui sopra.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Relazione sulla Gestione e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, con l'applicazione dei nuovi principi aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel dicembre del 2016, ai sensi dell'art. 12 III comma D.lgs 139 del 2015, che recepisce i dettami della Direttiva n. 34/2013/UE, in coerenza ed a seguito delle modifiche delle norme civilistiche sul bilancio ed i suoi allegati introdotto relativamente ai bilanci degli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2016.

In relazione a quanto previsto dall'art. 12 II comma D.lgs 139 del 2015 si è provveduto ad effettuare le scritture contabili eventualmente necessarie per adeguare le risultanze di apertura al 1° gennaio 2016, per recepire quanto previsto dall'OIC n. 19 in materia di applicazione retroattiva delle nuove disposizioni.

Ai sensi dell'art. 2423 comma IV del C.C., ove specificatamente indicato, ci si è avvalsi della facoltà di omettere le rilevazioni, valutazioni, presentazioni e/o informazioni di elementi considerati irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta dei dati di Bilancio (principio di rilevanza).

Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità tra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto dovuto fare ricorso alla disciplina derogatoria di cui all'art. 2423 V comma C.C.

Ricordiamo che dal luglio 2017 abbiamo adottato le norme di funzionamento delle cooperative per azioni avendo superato il milione di euro di attivo ed abbiamo incrementato l'organo amministrativo di un Revisore Unico.

Bilancio in forma ordinaria a' sensi art. 2423 c. 1 C.C.

La Cooperativa redige il bilancio in forma ordinaria.

Informazioni di cui ai punti 3) e 4) dell'art. 2428 Codice Civile

La cooperativa non possiede né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche tramite società fiduciaria o per interposta persona. La cooperativa inoltre non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, anche tramite società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o azioni e quote di società controllanti.

Il Bilancio è stato redatto nella forma ordinaria prevista dall'art. 2423 C.C. ed è stata redatta a cura degli amministratori la Relazione sulla Gestione come previsto dall'art. 2428 del C.C.

Principi contabili

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

1. prudenza;
2. prospettiva della continuità aziendale;
3. rappresentazione sostanziale;
4. competenza;
5. costanza nei criteri di valutazione;
6. rilevanza;
7. comparabilità.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali di incomparabilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la clausola della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto dovuto fare ricorso alla disciplina derogatoria di cui all'articolo 2423, 5° comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi dell'articolo 2423-bis C.C., si precisa che non si sono verificati o non si sono riscontrati casi eccezionali che abbiano reso necessario modificare i criteri di valutazione adottati rispetto all'esercizio precedente; non si è fatto comunque ricorso alla disciplina dettata dall'articolo 2423-bis, 2° comma del Codice Civile.

Correzione di errori rilevanti

Non sono stati riscontrati errori rilevanti commessi negli esercizi precedenti che abbiano comportato la necessità di effettuare correzioni ai sensi dell'OIC 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si precisa che nessun adattamento si è reso necessario ai fini della comparabilità tra le voci di bilancio in chiusura e quelle dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. La continuità di applicazione dei medesimi criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che non dovevano essere riconosciute e profitti da non considerare in quanto non realizzati.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, in conformità al n. 1 bis dell'art. 2423 bis C.C. In modo particolare tale principio è stato attuato anche utilizzando le informazioni previste dai numeri 9 e 22 dell'art. 2427 C.C. così come riportate nei relativi capitoli della presente Nota Integrativa.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono espese alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Nelle immobilizzazioni immateriali sono capitalizzati i costi relativi alla realizzazione del progetto C.S.E. che sono ammortizzati in 10 esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico – tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Così come ritenuto accettabile dal Principio Contabile Nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto sono in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre, i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento.

Alla voce "Terreni e fabbricati" è stato capitalizzato il costo relativo alla realizzazione dell'immobile sociale sul terreno di terzi in forza del diritto di superficie concesso dal Comune di Merate. Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato tenendo conto della durata della concessione del diritto di superficie.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale; le differenze derivanti da revisioni successive del valore del credito sono iscritte tra i proventi e oneri finanziari.

I crediti con scadenza entro 12 mesi sono tuttavia iscritti al valore nominale, in quanto gli effetti sono irrilevanti, rispetto al criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

I crediti sono iscritti al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e sono inclusivi degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito (questi ultimi iscritti tra i risconti attivi se non applicato il criterio del costo ammortizzato).

I crediti sono stati successivamente adeguati al presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, e appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Il Fondo rinnovamento impianti: trattasi di un fondo impianti relativo a beni gratuitamente devolvibili costruiti sul terreno concesso in diritto di superficie dal Comune di Merate. Gli accantonamenti a detto fondo sono calcolati con le percentuali derivate dalla divisione degli anni intercorrenti tra il sostenimento della spese ed il termine della convenzione.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale; le differenze derivanti da revisioni successive del valore del debito sono iscritte tra i proventi e oneri finanziari.

I debiti con scadenza entro 12 mesi sono tuttavia iscritti al valore nominale, in quanto gli effetti sono irrilevanti, rispetto al criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

I debiti sono iscritti al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e sono inclusivi degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito (questi ultimi iscritti tra i risconti attivi se non applicato il criterio del costo ammortizzato).

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Accantonamento 3% dell'utile per lo sviluppo della cooperativa

La cooperativa chiude con utile d'esercizio di euro 21.113. Verrà accantonato al fondo per lo sviluppo della cooperazione una quota pari al 3% dell'utile d'esercizio pari a € 633,39 (euro seicentotrentatre/trentanove).

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Indebitamento finanziario netto

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	196.114	41.466	237.580
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C) Altre attività finanziarie correnti	71.900	-71.577	323
Altre attività a breve			
D) Liquidità (A+B+C)	268.014	-30.111	237.903
E) Debito finanziario corrente	30.980	37.057	68.037
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente			
Altre passività a breve			
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	30.980	37.057	68.037
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-237.034	67.168	-169.866
I) Debito finanziario non corrente	578.370	-104.251	474.119
J) Strumenti di debito			
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	578.370	-104.251	474.119
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	341.336	-37.083	304.253

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	1.000.306		1.008.495	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				

Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27.380	2,74	28.294	2,81
Costi per servizi e godimento beni di terzi	150.732	15,07	186.302	18,47
VALORE AGGIUNTO	822.194	82,19	793.899	78,72
Ricavi della gestione accessoria	135.318	13,53	82.490	8,18
Costo del lavoro	825.165	82,49	776.509	77,00
Altri costi operativi	5.653	0,57	1.958	0,19
MARGINE OPERATIVO LORDO	126.694	12,67	97.922	9,71
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	75.887	7,59	68.436	6,79
RISULTATO OPERATIVO	50.807	5,08	29.486	2,92
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-9.050	-0,90	-8.373	-0,83
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	41.757	4,17	21.113	2,09
Imposte sul reddito				
Utile (perdita) dell'esercizio	41.757	4,17	21.113	2,09

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

- altre immobilizzazioni immateriali.....10%
- costi pluriennali.....20%

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Altre immobilizzazioni immateriali	2.100		-525	1.575
Arrotondamento				
Totali	2.100		-525	1.575

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 ammontano a euro 1.575 (euro 2.100 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

CASA AMICA – Bilancio Sociale 2022

Pag. 45

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	2.625	2.625
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	525	525
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	2.100	2.100
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0

effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	525	525
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	(525)	(525)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	2.625	2.625
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	1.050	1.050
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	1.575	1.575

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a euro 1.575 (euro 2.100 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su stabili.

Immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

attrezzature industriali e commerciali.....20,00%

arredamento 12.00%

macchine ufficio elettroniche..... 20.00%

automezzi..... 20.00%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	1.702.882		-256	1.702.626
Impianti e macchinario	189.483		-24.497	164.986
Attrezzature industriali e commerciali	8.859	700	-2.680	6.879
Altri beni	19.952	1.734	-8.702	12.984
- Mobili e arredi	623	1.734	-195	2.162
- Macchine di ufficio elettroniche	1.241		-359	882
- Automezzi	18.088		-8.148	9.940
Totali	1.921.176	2.434	-36.135	1.887.475

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad euro 1.887.475 (euro 1.921.176 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Vi ricordiamo che, come per lo scorso esercizio, il consiglio di amministrazione ha optato per l'accantonamento dell'ammortamento finanziario calcolato sull'immobile in concessione da parte del Comune di Merate. Il fondo rinnovamento impianti non è stato portato a diretta detrazione del valore del cespite, come previsto dai principi contabili, ma è stato iscritto tra i "Fondi per rischi ed oneri" alla voce B3.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali

Valore di inizio esercizio						
Costo	1.703.778	293.070	29.082	126.419	0	2.152.349
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	896	103.587	20.223	106.467	0	231.173
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.702.882	189.483	8.859	19.952	0	1.921.176
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	700	1.734	0	2.434
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	256	24.498	2.680	8.702	0	36.136
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(256)	(24.497)	(1.980)	(6.968)	0	(33.701)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.703.778	293.070	29.782	128.153	0	2.154.783
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.152	128.084	22.903	115.169	0	267.308
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.702.626	164.986	6.879	12.984	0	1.887.475

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni materiali", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Autovetture e motocicli	Automezzi	Beni diversi dai precedenti	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	6.486	5.793	16.980	84.183	12.976		126.418
Rivalutazioni esercizi precedenti							
Fondo ammortamento iniziale	5.863	4.552	16.980	66.095	12.976		106.467
Svalutazioni esercizi precedenti							
Arrotondamento							
Saldo a inizio esercizio	623	1.241	0	18.088			19.952
Acquisizioni dell'esercizio	1.734		0				1.734
Trasferimenti da altra voce							
Trasferimenti ad altra voce							
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico							
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to							
Rivalutazioni dell'esercizio							
Ammortamenti dell'esercizio	-195	-360	0	-8.147			-8.702

Svalutazioni dell'esercizio							
Interessi capitalizzati nell'esercizio							
Arrotondamento							
Saldo finale	2.162	881	0	9.941			12.984

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati acquistati n. 6 banchi da lavoro.

Nel corso del 2012 è stato detratto dal conto fabbricati il contributo in conto impianti erogato dalla Fondazione Cariplo per un totale complessivo di €. 150.000 per la creazione di un nuovo C.S.E (Centro Sociale Educativo) per 20 utenti disabili. Oggi il CSE è frequentato da 20 ospiti.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
Crediti verso:				
d-bis) Verso altri	71.577			71.577
Altri titoli				
Arrotondamento				
Totali	71.577			71.577

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

Sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie crediti per depositi cauzionali e la polizza assicurativa a garanzia del fondo TFR maturato dai dipendenti.

Al 31 dicembre 2022 la composizione è la seguente:

- depositi cauzionali per euro 309
- polizze assicurative per TFR euro 71.267

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	71.577	0	71.577	71.577	0	0
Totale crediti immobilizzati	71.577	0	71.577	71.577	0	0

La variazione dei crediti è imputabile anche all'adeguamento del valore di bilancio a quello attuale, secondo il criterio del costo ammortizzato.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si riporta un prospetto riepilogativo dei crediti immobilizzati suddiviso per area geografica.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente	Quota scadente	Di cui di durata residua
--	----------------------------------	------------------------------	--------------------------------	-------------------	-------------------	--------------------------------

				entro l'esercizio	oltre l'esercizio	superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	260.881	10.230	271.111	271.111	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.732	(7.467)	265	265	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	46.892	(614)	46.278	46.278	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	315.505	2.149	317.654	317.654	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	271.111	271.111
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0

Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	265	265
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	46.278	46.278
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	317.654	317.654

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Totale crediti verso clienti	260.881	271.111	10.230

I crediti verso clienti si sono incrementati di € 10.230.

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite			
Crediti IRES/IRPEF		265	265
Crediti IRAP			
Acconti IRES/IRPEF	2.963	-2.963	
Acconti IRAP			
Crediti IVA	5.077	-5.077	
Altri crediti tributari	-308	308	
Arrotondamento			
Totali	7.732	-7.467	265

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio			
Crediti verso dipendenti	38.481	38.560	79
- altri	8.411	7.718	693

Totale altri crediti	46.892	46.278	-614
----------------------	--------	--------	------

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	1.762	-1.115		2.877

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	0	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	0	0
Altri titoli non immobilizzati	323	0	323
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	323	0	323

Altri titoli

Il presente prospetto illustra la composizione della voce "Altri titoli", nonché la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
-------------	----------------------	--------------------	------------

Obbligazioni ordinarie	323	323	
Totali	323	323	

Trattasi di obbligazioni ordinarie. La posta non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	196.028	41.404	237.432
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	86	62	148
Totale disponibilità liquide	196.114	41.466	237.580

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 237.580 mentre lo scorso esercizio ammontavano a € 196.114.

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	9.512	(850)	8.662
Totale ratei e risconti attivi	9.512	(850)	8.662

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:			
- su polizze assicurative	9.512	8.662	-850
Totali	9.512	8.662	-850

Trattasi di risconti attivi su polizze assicurative.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto****Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 805.582 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	4.661	0	0	200	100	0		4.761
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	153.742	0	0	0	0	0		153.742
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	585.460	0	0	40.504	0	0		625.964
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle	0	0	0	0	0	0		0

partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	0		0
Totale altre riserve	585.460	0	0	40.504	0	0		625.964
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0

Utile (perdita) dell'esercizio	41.757	0	0	83.514	41.757	0	21.113	21.113
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	785.620	0	0	124.218	41.857	0	21.113	805.580

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Totale	0

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.761	C		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	153.742	U	A-B	0	0	0

Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	625.964	U	A-B-C	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	0			0	0	0
Totale altre riserve	625.964			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	784.467			0	0	0
Quota non distribuibile				0		

Residua quota distribuibile				0		
-----------------------------	--	--	--	---	--	--

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari
E: altro

Composizione dei Soci nella Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2022.

CATEGORIA SOCI		n.	n° azioni	valore €
SFD	SOCIO FRUITORE DISABILE	11	16	241,30
SFF	SOCIO FRUITORE FAMILIARE	25	31	538,58
SLD	SOCIO LAVORATORE DISABILE	21	21	465,48
SLN	SOCIO LAVORATORE NORMODOTATO	17	18	391,31
SFI	SOCIO FINANZIATORE	0	0	0,00
SU	SOCI USCITI NEGLI ANNI	0	528	3.734,91
SVO	SOCIO VOLONTARIO	72	300	3.124,33
TOTALE GENERALE		146	914	8.495,91
SOCI USCITI CLASSIFICATI NEGLI ALTRI DEBITI			528	3.734,91
TOTALE GENERALE CAPITALE SOCIALE			386	4.761,00

La voce Socio Finanziatore (SFI) non è rappresentata in accordo alle normative vigenti.

Al 31/12/2022 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	566.775	566.775
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	30.661	30.661
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	30.661	30.661
Valore di fine esercizio	0	0	0	597.436	597.436

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Fondo ripristino beni gratuitamente devolvibili	566.775	30.661	597.436

È stata imputata a tale fondo la quota annuale relativa al 2022 dell'ammortamento finanziario dell'immobile sociale per €.30.661 di cui euro 13.530 relativi all'immobile più vecchio ed euro 17.130 per l'ampliamento concluso nel corso del 2020.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	311.671
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	70.211
Utilizzo nell'esercizio	(21.301)
Altre variazioni	0
Totale variazioni	48.910
Valore di fine esercizio	360.581

Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima della chiusura dell'esercizio o che scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce "14) Altri debiti" dello stato patrimoniale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	609.350	(67.194)	542.156	68.037	474.119	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	91.289	(23.385)	67.904	67.904	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	19.560	1.164	20.724	20.724	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.766	2.748	18.514	18.514	0	0
Altri debiti	90.085	(8.785)	81.300	81.300	0	0
Totale debiti	826.050	(95.452)	730.598	256.479	474.119	0

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	30.980	68.037	37.057
Mutui	30.980	68.037	37.057
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	578.370	474.119	-104.251
Mutui	578.370	474.119	474.119
Totale debiti verso banche	609.350	542.156	-67.194

I debiti verso gli istituti di credito si sono decrementati complessivamente per € 67.194 per il pagamento delle rate scadute nel corso del 2022.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio			
Fornitori entro esercizio:	91.289	57.303	-33.986
Fatture da ricevere entro esercizio:	26.790	10.601	-16.189
Totale debiti verso fornitori	91.289	67.904	-23.385

I debiti verso i fornitori si sono decrementati di € 23.385.

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES			
Debito IRAP			
Imposte e tributi comunali			
Erario c.to IVA		6.970	6.970
Erario c.to ritenute dipendenti	19.506	-5.994	13.512
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori		33	33
Erario c.to ritenute agenti			
Erario c.to ritenute altro			
Addizionale comunale		35	35
Addizionale regionale	25	148	173
Imposte sostitutive	30	-30	
Condoni e sanatorie			
Debiti per altre imposte			

Arrotondamento	-1	2	1
Totale debiti tributari	19.560	1.164	20.724

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	8.576	9.525	949
Debiti verso Inail		-217	-217
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.189	9.207	2.018
Arrotondamento	1	-1	-2
Totale debiti previd. e assicurativi	15.766	18.514	2.748

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	90.085	81.300	-8.785
Debiti verso dipendenti/assimilati	40.732	44.611	3.879
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Debiti per note di credito da emettere			
Altri debiti:			
- altri	49.353	36.689	-12.664
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale Altri debiti	90.085	81.300	-8.785

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	542.156	542.156
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	67.904	67.904
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	20.724	20.724
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.514	18.514
Altri debiti	81.300	81.300
Debiti	730.598	730.598

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pigni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0

Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	542.156	0	0	542.156	0	542.156
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	67.904	67.904
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	20.724	20.724
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	18.514	18.514
Altri debiti	0	0	0	0	81.300	81.300
Totale debiti	542.156	0	0	542.156	188.442	730.598

I finanziamenti erogati dalla Banca di Credito Cooperativo Brianza e Laghi sono garantiti da ipoteca sull'immobile di proprietà sociale.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, vi precisiamo che nel bilancio al 31 dicembre 2022 non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati erogati finanziamenti da parte dei soci alla Cooperativa.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	26.191	4.458	30.649
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	26.191	4.458	30.649

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ratei passivi:			
- altri	26.191	30.649	4.458
Totali	26.191	30.649	4.458

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	1.000.306	1.008.495	8.189	0,82
Altri ricavi e proventi	135.318	82.490	-52.828	-39,04
Totali	1.135.624	1.090.985	-44.639	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Lombardia	1.008.495
Totale	1.008.495

Tutti i ricavi e tutte le attività della Cooperativa vengono svolte nella regione Lombardia.

Di seguito un conto economico rappresentativo delle divisioni operative all'interno della vostra cooperativa sociale per azioni:

ANNO 2022	COOP.B	PROV LC	ELEMAST	CSE	TOTALE
sales	352.590,05	242.147,42	284.927,67	211.319,13	1.090.984,28
costs of sales	3.584,75	10.553,56	5.041,75	9.113,76	28.293,82
servizi gen e oneri	33.864,89	34.411,64	30.832,52	23.448,59	122.557,64
staff	209.862,78	134.919,89	303.274,24	193.038,28	841.095,19
amm.ti e finanza	27.161,25	24.930,41	18.019,53	7.813,54	77.924,74
net	78.116,38	37.331,92	-72.240,36	-22.095,05	21.112,89

I Numeri Economici	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
															budget
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
Numero Persone	3 + 15	3 + 15	4 + 15	10 + 35	12 + 36	15 + 45	14 + 48	15 + 54	16 + 59	17 + 61	17 + 61	17 + 66	17 + 68	17 + 65	20 + 85
Ricavi	86.402	231.919	222.606	370.213	476.797	542.222	671.363	737.282	856.208	1.042.000	1.083.409	956.000	1.093.894	1.091.000	1.200.000
Costo del venduto	9.455	15.068	18.582	27.295	91.221	21.055	62.787	82.477	57.839	107.000	42.251	65.000	19.669	28.294	35.000
Costi dei servizi	28.192	52.048	29.812	43.506	40.288	56.113	64.654	69.689	72.594	61.000	115.543	105.000	156.087	122.558	140.000
Costo del personale	129.927	134.890	178.086	308.777	336.773	422.950	449.717	456.875	578.761	676.000	777.802	766.000	833.174	841.095	870.000
Ammortamenti e finanze	27.219	26.532	30.786	52.561	54.550	47.166	67.943	74.961	83.724	73.000	74.907	94.737	84.964	77.925	80.000
Risultato netto	-108.391	3.381	-34.660	-61.926	-46.035	-5.061	26.262	53.281	63.290	125.000	72.906	-74.737	41.758	21.128	75.000
							4%	7%	7%	12%	7%	-8%	4%	2%	6%

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27.380	28.294	914	3,34
Per servizi	146.811	181.944	35.133	23,93
Per godimento di beni di terzi	3.921	4.358	437	11,15

Per il personale:				
a) salari e stipendi	598.894	606.577	7.683	1,28
b) oneri sociali	91.640	96.463	4.823	5,26
c) trattamento di fine rapporto	53.659	73.469	19.810	36,92
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	80.972		-80.972	- 100,00
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	6.132	525	-5.607	-91,44
b) immobilizzazioni materiali	39.094	36.135	-2.959	-9,24
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante		1.115	1.115	
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti	30.661	30.661	0	0
Oneri diversi di gestione	5.653	1.958	-3.695	-65,36
Arrotondamento				
Totali	1.084.817	1.061.499	-23.318	

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	7.624
Altri	749
Totale	8.373

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come evidenziato dallo schema del rendiconto finanziario, predisposto con il metodo indiretto nell'esercizio si è registrato un incremento della liquidità per € 41.466

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2022.

La nostra cooperativa ha alle proprie dipendenze tra diretti ed indiretti i seguenti:

- n. 17 normodotati di cui tutti a tempo indeterminato con 12 full time e 5 part time
- n. 3 diversamente abili a tempo indeterminato ma part time
- n. 5 diversamente abili a tempo indeterminato con 4 full time ed 1 part time
- n. 13 diversamente abili ex Art 14 legati a delle commesse lavorative con nostri clienti con 8 a tempo indeterminato
- n. 24 diversamente abili in carico a LUL della Provincia di Lecco ed Offerta Sociale (ex art 11, tirocini, adozioni ecc...)
- n. 62 totale persone nella COOP B

n. 20 diversamente abili non dipendenti né diretti né indiretti, ma ospiti della struttura CSE ovvero COOP A

n. 82 totale persone all'interno della nostra Cooperativa Sociale

Se sommiamo anche i Volontari sia diurni che serali piuttosto che gli stagisti o progetti di alternanza scuola lavoro, non siamo lontani dall'avere oltre 100 persone, più di una normale PMI

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	1
Impiegati	9
Operai	28
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	38

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La cooperativa non è dotata di Collegio Sindacale ma è stato nominato in data 10 luglio 2021 il Revisore Unico nella persona del dottor Fabrizio Giola, anche lui volontario. Ai sensi dell'art. 31 dello Statuto Sociale vigente agli amministratori non competono compensi non avendo l'assemblea deliberato in merito. Agli amministratori non sono state concesse anticipazioni nè crediti.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si comunica che il dottor GIOLA FABRIZIO ha rinunciato al compenso relativo alle prestazioni rese in qualità di Revisore Legale della Cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia il dottor Giola per la proficua collaborazione prestata.

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, valore nominale
Ordinarie	4.761
Totale	4.761

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, nonché impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si precisa che la società non ha destinato patrimoni e non ha concesso finanziamenti per specifici affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 della legge 4 agosto 2017 n. 124, si elencano i contributi ricevuti dagli enti pubblici come segue:

- convenzione sottoscritta in data 7 ottobre 1998 rep. n. 224991/9732 a rogito notaio A. Tasca relativa al diritto "ad Aedificandum" della durata di 40 anni per la costruzione di un immobile destinato al raggiungimento dello scopo sociale della Cooperativa;
- la cooperativa ha incassato nel corso del 2022 i seguenti importi:

Azienda	N. fatt	Data fattura	Determina Dirigenziale	Capitolo	CIG	FT	Descrizione
PROVINCIA DI LECCO							
	n. 233	25/05/2022	n. 970 del 15/11/2021	11503400610		€ 11.200,00	Piano disabili 2020 "Dote Mantenimento Disabili - Liquidazione saldo chiusura n. 4 doti
	n. 469	11/10/2022	n. 1203 del 21/12/2021	11503300631	ZAC36D4F5A	€ 286,37	Attività di Tutoraggio e formazione al lavoro relativa al tirocinio di adozione lavorativa per il periodo 01/06/2021 - 07/09/2021 S.A.S

	n.470	11/10/2022	n. 1203 del 21/12/2021	11503300631	Z2236D4B7E	€ 1050,00	Attività di Tutoraggio e formazione al lavoro relativa al tirocinio di adozione lavorativa per il periodo 01/04/2021 - 31/03/2022 S.D.
	n. 471	11/10/2022	n. 1203 del 21/12/2021	11503300631	Z0F36D4B46	€ 572,72	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/09/2021 - 28/02/2022 S.M.B
	n.472	11/10/2022	n. 1203 del 21/12/2021	11503300631	Z1E38033F8	€ 381,82	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/03/2022 - 30/06/2022 S.M.B.
	n. 473	11/10/2022	n. 1203 del 21/12/2021	11503300631	Z3036D4C53	€ 1050,00	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/11/2020 - 31/10/2021V.A.
	n. 474	11/10/2022	n. 1203 del 21/12/2021	11503300631	ZCC36D4F27	€ 1050,00	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/03/2021 - 28/02/2022 S.D.
	n. 475	11/10/2022	n. 1203 del 21/12/2021	11503300631	Z6536D4FD3	€ 1050,00	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/04/2021 - 31/03/2022 C.V.
	n. 476	11/10/2022	n. 1203 del 21/12/2021	11503300631	Z0736D4F00	€ 1050,00	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/02/2021 - 31/01/2022 M.D.
	n. 477	11/10/2022	n. 1203 del 21/12/2021	11503300631	Z4336D4C8B	€ 1050,00	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/03/2021 - 28/02/2022 M.M.
	n. 478	11/10/2022	n. 1203 del 21/12/2021	11503300631	ZA736D4C0B	€ 1050,00	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al

							Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/06/2021 - 31/05/2022 S.P.J.L.
	n. 479	11/10/2022	n. 1203 del 21/12/2021	11503300631	ZE836D4CE5	€ 1050,00	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/06/2021 - 31/05/2022 S.A.
	n. 480	11/10/2022	n. 1203 del 21/12/2021	11503300631	Z413803399	€ 1050,00	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/08/2021 - 31/07/2022 C.D.
	n.481	11/10/2022	n. 1203 del 21/12/2021	11503300631	Z3536D4FA2	€ 859,09	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/02/2021 - 30/11/2021 B.R.
	n. 482	11/10/2022	n. 1203 del 21/12/2021	11503300631	ZF136D4E57	€ 1050,00	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/01/2021 - 31/12/2021 B.C.
	n. 483	11/10/2022	n. 1203 del 21/12/2021	11503300631	Z4938033CB	€ 1050,00	Attività di tutoraggio e formazione al lavoro relativa al Tirocinio di Adozione lavorativa per il periodo 01/07/2021 - 31/06/2022 B.C.
	n. 485	20/10/2022	n. 884 del 19/10/2021	11503300636	ZCA3277EA1	€ 9000,00	Liquidazione Progetto Corimbo 1° e 2° Livello Piano Disabili 2020
AZIENDA SPECIALE RETASALUTE							
	n. 117	17/03/2022				€ 18.385,50	Accordo di programma. delle Politiche Sociali nel Lecchese 2022 - corrispettivo per le quote delle rette per i mesi: gennaio febbraio 2022
	n. 232	20/05/2022				€ 18.385,50	Accordo di programma. delle

							Politiche Sociali nel Lecchese 2022 - corrispettivo per le quote delle rette per i mesi: marzo aprile 2022
	n. 401	03/08/2022				€ 27.037,50	Accordo di programma. delle Politiche Sociali nel Lecchese 2022 - corrispettivo per le quote delle rette per i mesi: maggio giugno luglio 2022
	n. 554	29/11/2022				€ 17.574, 38	Accordo di programma. delle Politiche Sociali nel Lecchese 2022 - corrispettivo per le quote delle rette per i mesi: settembre ottobre 2022
	n. 617	22/12/2022				€ 18.858,00	Accordo di programma. delle Politiche Sociali nel Lecchese 2021 - corrispettivo per le quote delle rette per i mesi: novembre dicembre 2022
	n. 656	27/12/2022				€ 3.289,82	Progetto Individualizzato in favore di G.L.A. per il periodo 01/04/2022 - 31/12/2022
COMUNE DI LECCO							
	57	07/02/2022	n..39 del 25/01/2022	6748	ZB034ECA18	€ 12.560,05	Saldo quote di solidarietà anno 2020
	346	08/07/2022	n.986 del 05/07/2022	6748	9309026346	€ 51.023,76	Quote di solidarietà anno 2021
COMUNE DI CALCO							
	n. 347	12/07/2022			ZA936F60FA	€ 600,00	Contributo Progetto Inserimento in favore di M.E. - 1° semestre 2022
	n. 614	15/12/2022			ZA936F60FA	€ 500,00	Contributo Progetto Inserimento in favore di M.E. - 2° semestre 2022

COMUNE DI CORNATE D'ADDA							
	n. 116	17/03/2022	n. 508 del 16/11/2021		ZFA33DA4DF	€ 2.887,50	Convenzione 2022 - addebito corrispettivo 1° rata per l'anno 2022 inserimento utente P. E
	n. 289	15/06/2022	n. 508 del 16/11/2021		ZFA33DA4DF	€ 2.887,50	Convenzione 2022 - addebito corrispettivo 2° rata per l'anno 2022 inserimento utente P.E
	n. 416	20/09/2022	n. 508 del 16/11/2021		ZFA33DA4DF	€ 2.887,50	Convenzione 2022 - addebito corrispettivo 3° rata per l'anno 2022 inserimento utente P.E
	n. 616	22/12/2022	n. 508 del 16/11/2021		ZFA33DA4DF	€ 2.887,50	Convenzione 2022 - addebito corrispettivo 4° rata per l'anno 2022 inserimento utente P.E
COMUNE DI VALGREGHENTINO							
	n. 115	17/03/2022	n. 532 del 02/12/2021		Z1F3423D3C	€ 1.081,50	Accordo di programma. delle Politiche Sociali nel Lecchese 2022 - corrispettivo per la quota della retta per i mesi: gennaio febbraio 2022 per l'utente P.S.
	n..231	20/05/2022	n. 532 del 02/12/2021		Z1F3423D3C	€ 1.081,50	Accordo di programma. delle Politiche Sociali nel Lecchese 2022 - corrispettivo per la quota della retta per i mesi: marzo aprile 2022 per l'utente P.S.
	n. 348	12/07/2022	n. 532 del 02/12/2021		Z1F3423D3C	€ 1.081,50	Accordo di programma. delle Politiche Sociali nel Lecchese 2022 - corrispettivo per la quota della retta per i mesi: maggio giugno 2022 per l'utente P.S.

	n. 484	18/10/2022	n. 532 del 02/12/2021		Z1F3423D3C	€ 1.081,50	Accordo di programma. delle Politiche Sociali nel Lecchese 2022 - corrispettivo per la quota della retta per i mesi: luglio settembre 2022 per l'utente P.S.
	n. 615	22/12/2022	n. 532 del 02/12/2021		Z1F3423D3C	€ 1.622,25	Accordo di programma. delle Politiche Sociali nel Lecchese 2022 - corrispettivo per la quota della retta per i mesi: ottobre novembre dicembre 2022 per l'utente P.S.
COMUNE DI PADERNO D'ADDA							
	n. 679	30/12/2022			ZBF390068A	€ 2.100,00	Attuazione del "Progetto Individuale relativo ad un adulto padernese diversamente abile per la frequenza del centro Casa Amica di Merate fino al 31/03/2023"
OFFERTA SOCIALE - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE							
	/	/				€ 1.200,00	Rimborso per il contributo del Tirocinio di inclusione di Mapelli Marco per i mesi da gennaio a giugno 2022
	/	/				€ 1.200,00	Rimborso per il contributo del Tirocinio di inclusione di Dalla Libera Davide per i mesi da gennaio a giugno 2022
	/	/				€ 800,00	Rimborso per il contributo del Tirocinio di inclusione di Biffi Erica per i mesi da marzo a giugno 2022

NOTE IMPRESA							
	/	/	n. 187 del 15/03/2021			€ 7.000,00	Dote Impresa Collocamento Mirato Acconto (C.E.)
	/	/	n. 187 del 15/03/2021			€ 5.000,00	Dote Impresa Collocamento Mirato Saldo (C.E.)
	/	/	n. 498 del 22/06/2021			€ 1.803,00	Dote Impresa Collocamento Mirato (D.S.)
	/	/				€ 3.500,00	Collocamento Mirato Azioni Post Covid-19 - Saldo (C.S.)
	/	/				€ 3.500,00	Mirato Azioni Post Covid-19 - Saldo (D.C.C.)
COMUNE DI MERATE							
	/	/				€ 3.400,00	Contributo ordinario 2022
CINQUE PER MILLE							
	/	/				€ 2.494,88	Erogazione quote cinque per mille anno 2021-2020

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- fondo per lo sviluppo cooperazione 3%	633
- altre riserve	20.480
Totale	21.113

Dichiarazione di conformità del bilancio

MERATE, 12 maggio 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dottor BERETTA FULVIO)

Il/la sottoscritto Dott. Galbusera Luigi, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il sottoscritto Dott. Galbusera Luigi dichiara che lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

ringrazio sempre della vostra presenza e del contributo fino ad oggi dato a questa società cooperativa che in questa Assemblea dei Soci è tenuta ad approvare come da comunicazione di convocazione i seguenti punti, più precisamente:

- 1. Esame ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022**
- 2. Presentazione ed approvazione del Bilancio Sociale 2022**
- 3. Relazione del Revisore Unico**
- 4. Varie ed eventuali**

Il nostro bilancio è stato redatto in forma ordinaria essendo passati da cooperativa sociale a responsabilità limitata ad una cooperativa sociale per azioni nel luglio 2017, sembra ieri, che comprende l'obbligo di avere un Revisore Unico, ed oggi dobbiamo avere un Collegio Sindacale in accordo alle vigenti leggi in materia; occorre anche predisporre la Relazione sulla Gestione che sarebbe il documento che avete sempre approvato con il nome di "Fatti salienti dell'anno".

Desidero ringraziare, come sempre ogni anno, il valore aggiunto dato dai nostri volontari a qualunque livello, sempre diretti ad aumentare la sostenibilità della nostra cooperativa sociale, diviso tra volontariato diurno ed il volontariato serale anche se c'è stata una pandemia e tutto si è rallentato.

Ricordo come lo scorso anno che essere volontari anche saltuariamente, aiuta a fine esercizio il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale a considerare il Socio "come fisicamente presente" in accordo al principio di mutualità e di offerta dei servizi sempre ai propri Associati, altrimenti si è costretti a lasciare la Cooperativa; nello scorso esercizio 2020 avevo concordato con il Revisore del Ministero dello Sviluppo Economico di non analizzare ed escludere nessun Socio nel rispetto delle misure emergenziali, ma per il 2021 e 2022 siamo stati costretti ad applicare la regola statutaria della esclusione dei Soci Volontari per assenza di 365 giorni.

Il risultato dell'esercizio 2022 afferma chiaramente che oramai siamo fuori dal tunnel, più precisamente dal 2015 c'è stata la inversione di tendenza e la tabellina successiva lo evidenzia chiaramente; ma occorre ricordare che la pandemia ha creato problemi ben

più gravi del nostro risultato economico; quindi, suggerisco di essere molto soddisfatti "a prescindere", stante i familiari ed amici morti che una parte di noi, ha subito.

Il risultato dell'esercizio è il seguente:

1. Abbiamo aumentato di poco il fatturato nella COOP A/CSE, ma sono aumentate le spese, soprattutto abbiamo avuto dei decrementi di utenti nell'esercizio non coperti subito dal SAI (ricordo che un utente equivale a € 9.500), ma siamo fiduciosi perché nel 2023 aumenteranno le rette cada utente di ben € 500 annui, e non è una battuta.
2. Abbiamo aumentato il fatturato nella COOP B di produzione ed inserimento lavorativo rispetto allo scorso anno, ma ripeto che ci è andata di lusso ed abbiamo usato poco strumenti come la CIG, fortunatamente; i costi sono aumentati proporzionalmente ai ricavi e dobbiamo "lavorarci" per contenerli al meglio.
3. Abbiamo perso parecchio nella gestione della Divisione Elemaster perché a parità di costi abbiamo avuto una diminuzione di ricavi/fatturato per oltre € 60 mila.
4. Abbiamo chiuso in profitto senza sopravvenienze attive come lo scorso anno, ricordo che sono state per oltre € 49.000, e dobbiamo considerare sempre la seguente disamina:
 - Profitto di esercizio per € 21.113
 - Più Ammortamenti per € 77.925
 - Reale utile di esercizio per € 99.038
5. Abbiamo aumentato il numero di persone disabili gestite nella Cooperativa Sociale, che è la nostra "mission" principale..
6. Abbiamo aumentato i Clienti che si appoggiano a noi per le commesse lavorative, anche di una certa difficoltà e precisione.
7. Stiamo bene e ci piace stare insieme come accade da parecchi anni.

Mi ripeto come nella precedente relazione, ma è giusto ripetersi se effettivamente è vero e

reale; infatti, dal punto di vista della gestione dei nostri ospiti diversamente abili sia dipendenti che non dipendenti della Cooperativa di tipo A che della Cooperativa di tipo B, nessuno è così soddisfatto come lo sono appunto i fruitori dei nostri servizi, ma mi permetto di aggiungere senza dubbio alcuno, soprattutto i rispettivi genitori, tutori e simpatizzanti tutti.

Quanto fino ad ora esposto è, diciamo, quanto accaduto nel 2022 considerate però che dallo scorso febbraio è cambiato il mondo con la guerra e tutto il corollario che ci ha toccato in tutti i sensi; concentriamoci quindi sulle previsioni 2023 che spero siano più positive nei nostri confronti, più precisamente:

- Stiamo aumentando i diversamente abili sapendo che di spazio ne abbiamo, oltre 10 nuovi utenti nel marzo 2023, tra COOP A/CSE e COOP B
- Stiamo recuperando il fatturato con i vecchi e con nuovi clienti
- Abbiamo una brochure sulla COOP B che dobbiamo meglio comunicare
- Abbiamo un budget minimo sia di fatturato che di personale, ma diamoci dentro
- Non aspettiamo gli eventi ma anticipiamo le opportunità e chiediamo, chiediamo e chiediamo

I Numeri Economici	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
															budget
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
Numero Persone	3 + 15	3 + 15	4 + 15	10 + 35	12 + 36	15 + 45	14 + 48	15 + 54	16 + 59	17 + 61	17 + 61	17 + 66	17 + 68	17 + 65	20 + 85
Ricavi	86.402	231.919	222.606	370.213	476.797	542.222	671.363	737.282	856.208	1.042.000	1.083.409	956.000	1.093.894	1.091.000	1.200.000
Costo del venduto	9.455	15.068	18.582	27.295	91.221	21.055	62.787	82.477	57.839	107.000	42.251	65.000	19.669	28.294	35.000
Costi dei servizi	28.192	52.048	29.812	43.506	40.288	56.113	64.654	69.689	72.594	61.000	115.543	105.000	156.087	122.558	140.000
													14%	11%	12%
Costo del personale	129.927	134.890	178.086	308.777	336.773	422.950	449.717	456.875	578.761	676.000	777.802	766.000	833.174	841.095	870.000
													76%	77%	73%
Ammortamenti e finanze	27.219	26.532	30.786	52.561	54.550	47.166	67.943	74.961	83.724	73.000	74.907	94.737	84.964	77.925	80.000
													8%	7%	7%
Risultato netto	-108.391	3.381	-34.660	-61.926	-46.035	-5.061	26.262	53.281	63.290	125.000	72.906	-74.737	41.758	21.128	75.000
							4%	7%	7%	12%	7%	-8%	4%	2%	6%

Passando alla disamina sui dati economici di bilancio 2022, distinguendo il risultato generale da quello divisionale, abbiamo i seguenti numeri riepilogativi:

ANNO 2022	COOP.B	PROV LC	ELEMAST	CSE	TOTALE
sales	352.590,05	242.147,42	284.927,67	211.319,13	1.090.984,28
costs of sales	3.584,75	10.553,56	5.041,75	9.113,76	28.293,82
servizi gen e oneri	33.864,89	34.411,64	30.832,52	23.448,59	122.557,64
staff	209.862,78	134.919,89	303.274,24	193.038,28	841.095,19
amm.ti e finanza	27.161,25	24.930,41	18.019,53	7.813,54	77.924,74
net	78.116,38	37.331,92	-72.240,36	-22.095,05	21.112,89

Una precisazione veloce sui risultati di cui sopra:

- La COOP B è oramai "una macchina da guerra" ed assorbe il lavoro di circa 40 dipendenti tra normodotati e diversamente abili di cui 4 con compiti di coordinatori
- La COOP B PROVINCIA DI LECCO non include, per tecnicismo contabile, il fatturato prodotto dai tirocinanti ma solo quello degli articoli 14 che sono in 13, (di cui 7 inseriti nell'ottobre 2022) mentre assorbe i costi per tutti gli utenti.
- Il risultato del C.S.E. è in perdita unicamente perché le persone svantaggiate per tutti i 12 mesi dell'esercizio non sono mai state 20, ed abbiamo dovuto aumentare le spese per sanificazione specifica come richiesto dalla ATS: noi lo abbiamo fatto per tutta la struttura, ma è come per i vaccini, "i fenomeni" hanno pensato solamente ai disabili di *serie A* e non a quelli di *serie B*. In ogni modo ci sono 4 educatori e 20 diversamente abili gravi, e per ogni persona in meno ci mancano nella sostanza € 9.500.....il costo è certo ma il ricavo è incerto.
- Il risultato in perdita della divisione Elemaster è dovuto al rallentamento del fatturato oltre che all'incremento del costo delle persone che operano al suo interno, per un totale di 14 persone, ma siamo fiduciosi nel pronto recupero stante i risultati del primo trimestre.

Passiamo ora ad analizzare i fatti nelle singole divisioni operative che compongono Casa Amica, più precisamente:

1. La divisione Coop B1: la gestione della storica struttura

2. La divisione Coop B2: la gestione delle persone ex art 14, tirocini ed adozioni
3. La divisione Coop A: la gestione del Centro Socio-Educativo
4. La divisione Elemaster: la gestione del business della verniciatura

Più precisamente:

- **Coop B 1**

- Tale divisione è nella sostanza "la storia" di Casa Amica dalla sua fondazione nel lontano 1987 ancorché con differenti risultati, ma dal 2012 è sempre stato un crescendo di persone, di lavorazioni e fatturato ed è oramai il motore trainante di tutte le divisioni operative della cooperativa sociale: il principio dei vasi comunicanti è ben evidente.
- Tale divisione è nella sostanza la sommatoria dei normodotati e la parte di utenza di diversamente abili che, a vario titolo, ci vengono assegnati dalla Provincia di Lecco, dal SIL, da Mestieri Lombardia e da Offerta Sociale. Nella sostanza ci concedono delle persone affinché imparino e lavorino nei nostri processi produttivi, siano esse persone più o meno svantaggiate per vari motivi e gravità, e ne beneficiamo visto e considerato che lavorano bene, ma soprattutto si rendono conto che Casa Amica è una isola felice.
- Il risultato chiude **con un utile di € 78.116**, e non aggiungo altro.

- **COOP B 2**

- La COOP B2 PROVINCIA DI LECCO considera solo il fatturato prodotto dagli utenti in convenzione art. 14, e sono in 13, di cui 7 dallo scorso ottobre, e non quelli dei tirocinanti ed adozioni di difficile misurazione contabile.
- Il risultato della divisione riporta **un utile di € 37.331** ed è dovuto principalmente all'incremento delle commesse lavorative che diamo ai Ragazzi ospiti della struttura.

- Non bisogna dimenticare che gli ammortamenti dei nuovi 400 metri quadri hanno diminuito la profittabilità della divisione operativa, ma non ci lamentiamo.

- **CSE**

- Il risultato è di **una perdita di € 22.095** ma è dovuta alla mancata presenza costante dei 20 utenti, basta che 1 utente non sia presente e si perde automaticamente, sapendo che il recupero dei costi è di € 9.500 da anni per 2 fanno € 19.000. Nel 2023 hanno aumentato la retta di € 500

cada utente quindi circa € 10.000: piuttosto che niente, è meglio piuttosto.....

- Per ultimo ma non certo per importanza ribadisco che la nostra struttura del Centro Socio-Educativo piace ai nostri ospiti ed ai genitori e tutori e voi qui presenti siete "la prova provata".

- **Elemaster**

- Nel 2018 stavamo interrompendo i rapporti lavorativi visto che "in troppi" di Elemaster remavano contro la nostra Divisione Operativa, ma è bastata una riunione con Gabriele Cogliati, "il Socio Fondatore", e tutto si è risolto, guarda caso nel solo 2019 abbiamo fatturato € 380.000 con profitto di circa € 38.000; il risultato attuale **è in perdita di € 72.240** ma solo perché abbiamo fatturato quasi € 60.000 di meno, per crisi del settore elettronico, oltre che aver aumentato i costi del personale, ma stiamo investendo facendo fare pratica a parecchie persone nella previsione di aumentare il volume delle lavorazioni ai livelli del 2019.

- Ricordo che all'inizio del progetto nel 2012 si fatturava € 12.000 all'anno, oggi siamo ad una media di oltre € 330.000 in profitto e diamo del lavoro a 14 persone tra normodotate e diversamente abili.

Dopo una disamina della parte economica aggiungo un veloce commento sulla parte patrimoniale visto e considerato che con il risultato del 2022 e degli ultimi 5 anni, abbiamo migliorato la situazione di cassa oltre che aver diminuito il debito verso i fornitori diretti. I lavori di ampliamento dei 400 metri quadri sono stati coperti dal finanziamento di € 500.000 ricevuto dalla BCC Brianza Laghi che crede nel nostro lavoro oltre che agli ulteriori € 150.000 ricevuti in base alla richiesta di attivazione delle

misure di sostegno finanziario ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. c) n) d) p) del DL 8 aprile 2020 n. 23 come convertito dalla Legge 5 giugno 2020, n. 40. Abbiamo pagato tutti i fornitori dell'ampliamento meno circa € 30.000, ed abbiamo in cassa/banca un saldo attivo medio di circa € 200.000.

Prima di concludere desidero far presente le seguenti informazioni su cui il vostro Consiglio di Amministrazione si concentrerà a breve, più precisamente:

1. Progetto ISO 9001/2015 e come "venderlo" ai possibili nuovi clienti
2. Accogliere altri ospiti della Provincia di Lecco, della Provincia di Monza e Brianza ed anche della Provincia di Bergamo bisognosi "di stare sotto un tetto ed avere oltre che imparare un lavoro dignitoso".
3. Possibilità ed opportunità di aumentare gli utenti del Centro Socio-Educativo di altri 10 con assunzione di 2 educatori professionali, ma dobbiamo prima sistemare i locali lasciati liberi da Mehala, con la quale abbiamo un contenzioso per spese non pagate di oltre € 15.000.
4. Migliorare il risultato preventivato anche se la pandemia non è certo passata dal punto di vista economico e lavorativo, e si è aggiunta una guerra bastarda.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile si precisa che la Società non detiene strumenti finanziari alla data di chiusura del bilancio.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 5 del Codice Civile e all'OIC n. 29, ed in riferimento alla Nota Integrativa al Bilancio 2021, si precisa che i **fatti di rilievo** avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono rispettivamente:

1. Il fatturato è in crescita a oltre € 450.000 alla data del 30 aprile 2023
2. Siamo in profitto anche se non c'è più la pandemia ma c'è la guerra
3. Siamo comunque propositivi perché **NIENTE È FACILE MA CON GLI AMICI NULLA È IMPOSSIBILE**, come riportato sulle nostre magliette.

Di seguito si forniscono le informazioni in merito ai rischi cui è esposta l'attività d'impresa della Società.

Rischio di credito

Il rischio di credito consiste nel deterioramento del merito creditizio di una controparte nei cui confronti esiste un'esposizione tale da provocare una variazione non prevedibile del valore della posizione a credito con conseguenze negative per la stabilità economico-patrimoniale della Società. Il rischio di credito, rappresentato da potenziali perdite

derivati dall'eventuale insolvenza della clientela, è costantemente monitorato dagli amministratori.

L'ampia platea dei clienti ci tutela su eventuali rischi di insolvenza.

Rischio di liquidità

Si definisce tale il rischio derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni commerciali e finanziari sia a breve sia a medio/lungo termine. Questa tipologia di rischio considera l'eventualità che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi (*funding liquidity*

risk), di liquidare attività sul mercato (*asset liquidity risk*) o a causa di un'inadeguata gestione della liquidità aziendale.

La liquidità aziendale è al momento buona e, pertanto, non si è reso necessario ricorrere a linee di credito o a finanziamenti da parte di istituti creditizi, in quanto la gestione del capitale circolante si è dimostrata sinora efficiente.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso non pertiene al momento l'attività della Società, in quanto non esistono debiti bancari o verso altri finanziatori
- il rischio sui tassi di cambio non pertiene al momento l'attività della Società, in quanto non attività o passività in valuta estera;
- La Società risulta esposta al rischio di mercato legato alla concorrenza e alle fluttuazioni dei volumi e dei prezzi. Per fronteggiare tali rischi la Società effettua un monitoraggio continuo del mercato al fine di cogliere con tempestività i segnali che da esso possono giungere.

Ai sensi dell'art. 2528, comma 5, del Codice Civile si precisano le determinazioni assunte con riguardo alla entrata ed uscita di Soci e variazioni complessive della base sociale in accordo allo Statuto e procedure scritte vigenti nella nostra cooperativa sociale, più

precisamente:

Numero Soci al 31 dicembre 2021	142
Soci ammessi	8
Soci receduti	4
Soci esclusi	0
Numero Soci al 31 dicembre 2022	146

Nei criteri seguiti nel corso del 2022 nei rapporti con gli aspiranti Soci, si precisa che tutte le richieste pervenute sono state accolte in quanto possedevano i requisiti indicati nello Statuto, mentre sono stati tolti i Soci che purtroppo sono mancati, non avendo ottemperato, causa l'impossibilità a frequentare per la pandemia, alla norma che prevede la esclusione dei Soci non attivi nel corso dell'esercizio.

E finalmente concludo con i riferimenti, aggiornamenti e spiegazioni in accordo al Libro Soci alla data del 31 dicembre 2022:

CATEGORIA SOCI		n.	n° azioni	valore €
SFD	SOCIO FRUITORE DISABILE	11	16	241,30
SFF	SOCIO FRUITORE FAMILIARE	25	31	538,58
SLD	SOCIO LAVORATORE DISABILE	21	21	465,48
SLN	SOCIO LAVORATORE NORMODOTATO	17	18	391,31
SFI	SOCIO FINANZIATORE	0	0	0,00
SU	SOCI USCITI NEGLI ANNI	0	528	3.734,91
SVO	SOCIO VOLONTARIO	72	300	3.124,33
TOTALE GENERALE		146	914	8.495,91
SOCI USCITI CLASSIFICATI NEGLI ALTRI DEBITI			528	3.734,91
TOTALE GENERALE CAPITALE SOCIALE			386	4.761,00

- Il numero dei sottoscrittori come da Libro Soci è di n. 146, al netto del recesso di alcuni Soci, e la relativa quota delle azioni è registrata nei debiti diversi, dopodiché sarà riclassificata tra le Riserve nel Patrimonio Netto, in accordo alle norme statutarie vigenti.
- Le persone accolte nella cooperativa sociale sono 82, di cui svantaggiate a vario titolo sono n° 65, di cui:
 - n° 21 nel Centro Socio-Educativo compreso un progetto part-time
 - n° 8 della COOP B di inserimento lavorativo
 - n° 13 ex art 14
 - n° 23 tra ex art 11 tirocini e adozioni e borse lavoro.
 - n° 17 sono i dipendenti normodotati.

Desidero far notare che al 30 aprile 2023 i numeri sono cambiati e di parecchio; infatti, da un totale di 82 siamo passati a 96, di cui:

- 21 nel CSE di cui 1 progetto
- 8 nella Coop B di inserimento lavorativo
- 13 ex art 14
- 37 tra ex art 11 tirocini e adozioni e borse lavoro
- 17 dipendenti normodotati

e se sommiamo i volontari sia diurni che serali siamo oltre le 130 persone coinvolte, un vero successo!

Per ultimo ma non certo per importanza desidero ringraziare tutti i professionisti che ci hanno supportato e sopportato nel corso dell'esercizio 2022 anche nelle delicate situazioni con tutti "i controllori che ci hanno controllato", più precisamente:

- Studio Luigi Galbusera di Merate - Commercialista
- Studio Spada di Merate - Consulente del lavoro
- Studio Giola-Ascione di Milano - Revisore Legale
- Studio Maddalena Reitano - Avvocato

Merate, il 12 maggio 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Fulvio Beretta



RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

Incaricato delle funzioni di revisore legale (art.14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n°39)

All'Assemblea dei soci della società

CASA AMICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Via campi n. 64 – MERATE (LC)

C.C.I.A.A Lecco 209897 - Registro imprese e Codice Fiscale 01689210134

Numero iscrizione Albo Società Cooperative n. A141794

Numero iscrizione Albo Regionale Cooperative Sociali Sez. A n. 1526 - Sez. B n. 758

PREMESSE

Il sottoscritto FABRIZIO GIOLA, nell'esercizio in esame, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409 bis del Cod. Civ..

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022

GIUDIZIO

Giudizio Positivo.

A giudizio del revisore, che ha svolto la revisione contabile, il bilancio dell'esercizio di cui alle premesse, che chiude con un utile di esercizio pari ad euro 21.113, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso alla data indicata nella relazione, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il revisore ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le sue responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Il revisore è indipendente rispetto alla società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il revisore ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio per il bilancio dell'esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il suo giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il Revisore ha esercitato il giudizio professionale ad ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ✓ ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ✓ ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ✓ ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- ✓ è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla



capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia in-adequata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del suo giudizio. Le sue conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ✓ ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ✓ ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

- ✓ Gli Amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.
- ✓ Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.
- ✓ Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.
- ✓ A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.
- ✓ A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Cooperativa al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.
- ✓ Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del



D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

- ✓ Ho acquisito dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Milano, 12 aprile 2023

Fabrizio Giola

